



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 345

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO PER LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REALIZZATIVO DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO.

Il giorno 27.11.2023 ad ore 09.13 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/381 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento favorisce il diritto alla cultura e alla formazione permanente, all'esercizio e alla fruizione delle arti, della musica, delle lettere e degli spettacoli, come indicato nell'art. 2, comma 4, lettera l) dello Statuto comunale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;

richiamata la proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, approvata con deliberazione della Giunta comunale del 31 luglio 2023 n. 214, nella quale, all'interno delle aree strategiche "SIAMO CULTURA", "UNA CITTÀ CHE PENSA GIOVANE" e "SIAMO BELLEZZA" sono previsti i seguenti obiettivi:

- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Elaborare una proposta culturale diffusa" - Cult1, gli obiettivi operativi "Destagionalizzare l'offerta culturale e diffonderla su tutto il territorio anche come elemento di attrattività turistica" – Cult1.1 e "Creare un welfare della cultura, per garantire accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli" – Cult1.3;
- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città" - Giov1, l'obiettivo operativo "Rendere Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita" - Giov1.6;
- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città" - Bell1, l'obiettivo operativo "Individuare i comparti strategici della città (...) e fornire una valutazione in termini di pianificazione, riqualificazione o rigenerazione urbana anche rispetto alla verifica di creazione di poli urbani di tipo specialistico" - Bell1.5;

considerato che anche il Piano culturale del Comune di Trento, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 19.06.2013 n. 97 definisce la cultura "leva di sviluppo, conoscenza, ricerca, innovazione, apertura al nuovo e quindi imprescindibile in ogni strategia globale di sviluppo (...) un metodo, una chiave di lettura e di intervento, della e nella realtà, (...) volano di questo sviluppo, sociale ed economico";

atteso che il Comune di Trento è proprietario del complesso edilizio ex S. Chiara, sito in Trento, via S. Croce, catastalmente individuato dalla p.ed.1304/1 del C.C. di Trento; con riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente tale area ricade in Zona F1 - Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano (art. 65 delle N.T.A. del P.R.G.) con destinazione funzionale "CC" (attrezzature culturali e sociali);

rilevato che il compendio ex Santa Chiara, per la propria conformazione, per la natura delle attività che già attualmente vi si svolgono, nonché per i potenziali sviluppi futuri collegati al settore formativo, di ricerca e sviluppo, si presta ad accogliere diverse tipologie di spazi di collaborazione, potendo coniugare una funzione di supporto alle imprese e professionisti (spazi di co-working, incubatori e acceleratori di impresa), con una funzione di produzione, formazione e fruizione in ambito culturale (polo culturale-creativo, spazi polifunzionali, spazi formativi, anche nella forma di laboratori aperti), assicurando un'effettiva integrazione ed ibridazione delle diverse componenti;

dato atto che a seguito di intesa tra Comune di Trento e Provincia autonoma di Trento è stato avviato un progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio, avente carattere di unitarietà in termini di interventi e di coerenza in termini di vocazioni e di funzioni da allocare, che si ponga in relazione con lo spazio urbano limitrofo a comporre un eco-sistema di relazioni, opportunità, visioni reciprocamente valorizzanti e complementari;

ricordato che stante l'intesa così raggiunta, il core business dell'attività del compendio è stato individuato nello sviluppo e nel sostegno del sistema produttivo culturale e creativo, nonché dell'indotto che ne è indirettamente e funzionalmente collegato;

rilevato che ai fini dell'attuazione della strategia di intervento così delineata si rende necessario - parallelamente rispetto alla definizione dei contenuti della progettazione esecutiva ed in stretto raccordo con il gruppo operativo di lavoro in cui collaborano gli attori istituzionali coinvolti nella prima fase di progettazione preliminare, unitamente ad esponenti di Enti la cui mission sia pienamente coerente con la progettazione avviata – procedere con l'avvio di una fase di prima

analisi di fattibilità delle diverse possibili strategie e modalità di gestione del compendio, anche partendo dall'approfondimento di casistiche e buone pratiche relative ad altre realtà, al fine di acquisire ogni elemento tecnico utile a valutare la sostenibilità e percorribilità delle successive procedure, che dovranno essere assunte dall'Amministrazione comunale;

rilevato che tra gli attori cittadini coinvolti nell'ambito del gruppo operativo è compresa anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (di seguito più brevemente Fondazione CaRiTRO), in ragione della piena coerenza della relativa mission strategica rispetto ai tematismi del sostegno allo sviluppo culturale e sociale cittadino, del rilievo istituzionale che la medesima assume in ambito locale, nonché dell'ampia conoscenza del settore culturale locale che la medesima vanta;

ricordato che la Fondazione CaRiTRO è persona giuridica privata senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ai sensi dell'articolo 2, 1° comma, del D.Lgs. 153/1999 che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio negli ambiti di intervento delineati dall'art. 1 dello Statuto;

dato atto che nel confronto tra Comune di Trento e Fondazione CaRiTRO è emerso il comune intendimento di collaborare a sostegno dello sviluppo del sistema culturale locale, supportando in particolare le fasi di analisi ed approfondimento delle possibili strategie di gestione del Polo innovazione, cultura e impresa presso il complesso edilizio Ex s. Chiara in funzione del successivo avvio del relativo progetto sperimentale, secondo quanto più compiutamente delineato all'interno del Protocollo allegato alla presente deliberazione;

visto lo schema di Protocollo di intesa, di cui all'Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, tra il Comune di Trento e la Fondazione CaRiTRO, i cui contenuti sono stati definiti di comune intesa tra le parti;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera e) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.

183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione del Protocollo di intesa con immediata decorrenza, al fine di dar corso all'attuazione del progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio ex S.Chiera;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Protocollo di intesa tra il Comune di Trento e la Fondazione CaRiTRO per la collaborazione nell'ambito del progetto realizzativo del Polo innovazione, cultura e impresa presso il complesso edilizio ex S. Chiara ubicato in via S. Croce, Trento, di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente che, firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che il Protocollo d'intesa ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione e rimane in vigore fino alla realizzazione del modello di progettazione del Polo innovativo ed alla definizione del budget di sostenibilità economica dello stesso e comunque fino al 31 dicembre 2024;
3. di demandare alla Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscrizione del Protocollo di intesa con la Fondazione CaRiTRO;
4. di indicare quale responsabile della gestione dell'accordo, ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
5. di prendere atto che la sottoscrizione e l'attuazione del presente Protocollo sono in linea con i principi ordinamentali di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa e che i suoi effetti non pregiudicano legittimi interessi di terzi, né configurano una violazione dei principi di pari opportunità e di libera concorrenza tra operatori;
6. di dare atto che le spese derivanti dall'attuazione del Protocollo in oggetto saranno autorizzate con successivo provvedimento e subordinate all'effettiva disponibilità di bilancio;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO PER LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REALIZZATIVO DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 27.11.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 381 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO PER LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REALIZZATIVO DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 novembre 2023

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
La Dirigente
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 381 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO PER LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REALIZZATIVO DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Capoufficio
Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.11.2023